

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all’adozione delle codifiche SIOPE di cui all’art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all’art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all’allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all’allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all’art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all’allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all’allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell’Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 “**Politiche Previdenziali**”, programma 3 “*Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*”;
- Missione 32 “**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**”, programma 2 “*Indirizzo Politico*” e programma 3 “*Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche*”.

Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell’Ente, mentre nel programma 3 tutte le altre spese.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore “*D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”.

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, comprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto e ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali), quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato “*Erogazioni di servizi istituzionali*”, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce “*Trasferimenti correnti a famiglie*”

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74.101.950
II	Tributi	609.240
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	609.240
II	Contributi sociali e premi	73.492.710
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	73.492.710
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	12.223.241
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	8.870.021
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.827.769
III	Altri interessi attivi	4.042.252
II	Altre entrate da redditi da capitale	3.353.220
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.353.220
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	1.877.374
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	1.877.374
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1.877.374

I Entrate da riduzione di attività finanziarie	139.444.417
II Alienazione azioni e fondi	72.944.417
III Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III Alienazione di fondi comuni di investimento	39.091.579
III Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	33.852.838
II Riscossione crediti di breve termine	-
III Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	66.500.000
III Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III Prelievo da depositi bancari	66.500.000
I Accensione prestiti	
II Emissione di titoli obbligazionari	-
III Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II Accensione prestiti a breve termine	-
III Finanziamenti a breve termine	
III Anticipazioni	
II Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II Altre forme di indebitamento	-
III Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III Accensione prestiti - Derivati	
I Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I Entrate per conto terzi e partite di giro	2.794.382
II Entrate per partite di giro	2.612.769
III Altre ritenute	18.081
III Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.247.787
III Ritenute su redditi da lavoro autonomo	307.449
III Altre entrate per partite di giro	39.452
II Entrate per conto terzi	181.612
III Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III Depositi di/presso terzi	
III Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III Altre entrate per conto terzi	181.612
TOTALE GENERALE ENTRATE	230.441.363

Livello Descrizione codice economico	MISSIONE 25 Politiche Previdenziali						MISONE 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche Divisione 10 Protezione sociale Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9 Gruppo 9	
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			Programma 2 Attività politico				
	Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale				
Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
MATRIMONIO INVIAUT. A:	VECHIAIA	SUPERSTITI					TOTALE SPESE	
I Spese correnti							18.455.010	
II Redditi da lavoro dipendente							2.035.662	
III Restituzioni lordo							1.510.175	
IV Contributi sociali a carico dell'ente							417.452	
V Imposte, tasse a carico dell'ente							537.320	
VI Acquisto di beni e servizi							4.365.768	
III Acquisto di beni non sanitari							113.236	
III Acquisto di beni sanitari							-	
IV Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali							2.971.692	
V Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche							1.380.840	
VI Trasferimenti correnti a Famiglie							106.894	
VII Trasferimenti correnti a imprese							247.807	
VIII Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							8.595.644	
IX Trasferimenti correnti verso l'Unione Europea e al resto del Mondo							1.231.110	
X Interessi passivi							151.167	
XI Interessi corrisolti su utilizzo obbligazionario breviterminato							-	
XII Interessi passivi su utilizzo obbligazionario a medio/lungo termine							-	
XIII Interessi su fondamentale breve termine							-	
XIV Altri interessi passivi							-	
XV Utili e perdite distribuiti da capitale							-	
XVI Diritti reali di indennità e servizi onerosi							-	
XVII Altre spese per redditi da capitale e r.a.c.							-	
XVIII Rimborsi e poste corrispondenze dell'entrata							-	
XIX Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuoriruolo, convenzioni, ecc.)							-	
XX Rimborsi di imposte in scatta							-	
XXI Rimborsi di trattamenti all'interno Europea							-	
XXII Altri impreziosimenti di somme non dovute o incassate in eccesso							-	
XXIII Altre spese correnti							-	
XXIV Fondi di riserva e altri risarcimenti							-	
XXV Variazioni IVA a debito							-	
XXVI Prezzi di riacquisto/donazione							-	
XXVII Scese dovute e sanzioni							-	
XXVIII Altre spese correnti r.a.c.							-	

Al 31 dicembre 2014 il totale delle spese ammonta ad euro 393.463.950, mentre il totale delle entrate ad euro 230.441.363. La differenza negativa, pari ad euro 163.022.587 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITÀ'

D.M. 27 marzo 2013 – art.6

"Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità."

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014. Le indicazioni contenute citato OIC 10 sostituiscono quelle previste nel precedente OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005). Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;

2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

a. gestione reddituale;

b. attività di investimento;

c. attività di finanziamento.

3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;

4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.

5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;

6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;

7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

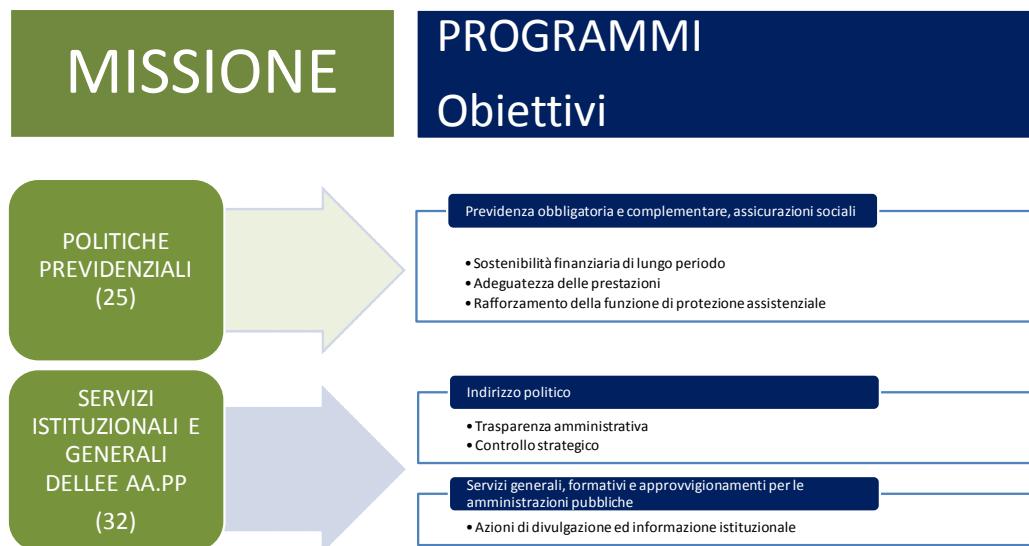
Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto		2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)			
Incassi per contributi		73.492.710	66.488.142
Altri incassi		-	212.280
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)		- 2.901.598	- 3.176.664
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)		- 1.256.028	- 1.355.685
(Pagamenti al personale)		- 1.117.497	- 909.739
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)		- 9.037.217	- 8.494.221
(Altri pagamenti)		- 314.317	- 105.447
(Imposte sul reddito pagate)		- 2.765.348	- 8.285.868
Interessi incassati/(pagati)		8.694.504	12.145.097
Dividendi incassati		3.353.220	1.345.675
2. Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)		68.148.429	57.863.570
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali		- 5.368	- 13.076
(Investimenti)		- 5.368	- 13.076
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Immobilizzazioni immateriali		- 356.779	- 77.822
(Investimenti)		- 356.779	- 77.822
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Immobilizzazioni finanziarie		- 36.298.733	- 131.709.067
(Investimenti)		- 79.584.531	- 165.647.121
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi		43.285.798	297.356.189
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		- 194.510.136	- 6.139.894
(Investimenti)		- 292.546.129	- 9.831.699
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi		98.035.993	3.691.805
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		- 231.171.016	125.478.276
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>		-	-
Incremento debiti a breve verso banche		-	-
Accensione finanziamenti		-	-
Rimborso finanziamenti		-	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e conti su dividendi) pagati		-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		- 163.022.587	183.341.846
Disponibilità liquide al 1 gennaio		277.287.213	93.945.367
Disponibilità liquide al 31 dicembre		114.264.626	277.287.213

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO**D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B**

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l'utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Per l'esercizio 2014 l'Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L'esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI
Politiche previdenziali	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1 ottimizzazione della gestione patrimoniale A.1.2 monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
		A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1 studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti A.2.2 diffusione della cultura del risparmio previdenziale
		A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1 ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali A.3.2 realizzare forme di intervento a sostegno della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1 pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013 B.1.2 bilancio sociale
		B.2	Controllo strategico	B.2.1 istituzione ufficio preposto B.2.2 redazione modello controllo di gestione
	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le AA.PP	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1 sinergie tra EPPI, il CNPI, i Collegi provinciali e le associazioni professionali C.1.2 incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio C.1.3 miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta) C.1.4 gestione integrata albi provinciali (cd. Albo Unico)

SCHEDA OBIETTIVO							
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					
Codice Obiettivo	A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO					
Descrizione			Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2014		PREVENTIVO 2014					
3.140.078		3.418.500					
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO				
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto (rendimento lordo pari al 2,89% vs rivalutazione pari a 0,00%)	200%	>	180%	150%	
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	x	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	x	X	X

SCHEDA OBIETTIVO							
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					
Codice Obiettivo	A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI					
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2014		PREVENTIVO 2014					
11.455.383		12.500.550					
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO				
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016	
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[44%-47%]	48,64%	[45%-48%]	[46%-49%]	
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.2.1	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli iscritti			X	X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale			X	X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo	A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE				
Descrizione			La missione dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.			
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014		PREVENTIVO 2014				
993.306		1.016.200				
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	103%	105%	103%	103%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	70%	49%	70%	75%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2014	2014 consuntivo	2015	2016
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali		X	X	X	X
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione		X	X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma	B	Indirizzo politico				
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa				
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2014					
692.778	748.700					
INDICATORI		VALORI TARGET PER ANNO				
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2014 consuntivo	2015	2016
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013	SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione bilancio sociale	redazione bilancio sociale nel 2015 (dati 2012/2013)	N/A	N/A	SI/NO	N/A
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2014	2014 consuntivo	2015	2016
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		X	X	X	X
B.1.2	bilancio sociale				X	